



Fedespedi: il presidente Lazzeri "preparare normativa per il settore della logistica senza coinvolgere migliaia di soggetti logistici, e' singolare"

Commento Piero Lazzeri-Presidente Fedespedi-su esclusione di alcuni settori del comparto logistico dal gruppo di lavoro incaricato di preparare una proposta normativa riguardante il settore della logistica.

Milano, 12 maggio 2015 - Con riferimento alla creazione di un gruppo di lavoro nominato a livello ministeriale per la preparazione di una proposta normativa riguardante il settore della logistica, trovo singolare che ciò avvenga senza neppure coinvolgere chi rappresenta migliaia di soggetti logistici, che oggi avrebbero bisogno di alleggerimenti normativi e di velocizzazione, e non di nuove proposte da chi forse conosce accademicamente il settore, ma non ne vive i processi, anche a livello internazionale.

La logistica rappresenta, insieme all'economia dei porti italiani, un fondamentale polo di attrazione per gli investimenti, capace di generare ricchezza ed occupazione, catalizzare risorse e stimolare lo sviluppo territoriale.

Peccato che oggi questo straordinario potenziale resti imbrigliato nelle pastoie di una burocrazia e di un contesto normativo distante anni luce da quello che caratterizza i nostri competitors europei maggiormente business oriented.

Lo spread logistico che ci separa dalle migliori pratiche internazionali è riscontrato, ad esempio, dal Logistic Performance Index elaborato dalla World Bank che, nella sua ultima edizione (2014), colloca l'Italia al 20° posto nel mondo all'interno della classifica riguardante la performance logistica, dopo quasi tutti gli altri principali Paesi UE e diversi altri paesi asiatici.

Questa bassa collocazione in classifica, insieme al maggior costo dell'energia e della burocrazia, pesa molto sulla competitività del nostro Paese e costituisce uno dei motivi principali della bassa crescita economica degli ultimi 13 anni.

Al nostro Paese non servono nuove authorities che nascono con la pretesa poi di finanziarsi drenando risorse al settore di competenza, e senza poi ben esprimere lo 'scope of work' delle stesse.

Ciò che occorre, ancora una volta, in primis è il coinvolgimento di tutte le categorie operanti nella filiera logistica e, in secondo luogo, una decisa azione di semplificazione normativa che aiuti il settore a traguardare nuovi orizzonti di crescita.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite nomina il CEO di DNV GL nel board del Global Compact

New York, 12 maggio 2015 - Il segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon ha nominato Henrik O. Madsen, Presidente e CEO di DNV GL, nuovo membro del board del UN Global Compact, la più grande iniziativa volontaria al mondo in materia di sostenibilità aziendale.

In qualità di membro del board, Henrik O. Madsen lavorerà con gli altri rappresentanti del Global Compact per un periodo di 3 anni, a partire dal 1 giugno 2015.

Il Global Compact delle Nazioni Unite riunisce più di 8.500 aziende in oltre 160 Paesi, unitamente ad altri stakeholders. Le società che ne fanno parte si impegnano ad operare in accordo a principi universalmente riconosciuti in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, oltre a lavorare per uno sviluppo del business che possa creare valore per l'economia e per tutta la società. In qualità di membro del board, Henrik O. Madsen lavorerà con gli altri rappresentanti del Global Compact per un periodo di 3 anni, a partire dal 1 giugno 2015.

Con 35 anni di esperienza, Henrik O. Madsen ha ampie conoscenze in materia di sicurezza e sostenibilità del business, ricerca e innovazione. Ha iniziato la sua carriera in DNV GL (all'epoca DNV) a Oslo nel 1982, in qualità di Chief Scientist specializzato in analisi dell'affidabilità strutturale. Nel corso degli anni è stato a capo delle principali aree di business di DNV e della divisione ricerca. Nel 2006 è stato nominato CEO e dopo la fusione con GL (Germanischer Lloyd) nel settembre 2013, è diventato Presidente e CEO di Gruppo della neonata DNV GL.

Nominato dal governo norvegese, è anche Presidente del Board del Research Council of Norway (il Consiglio della ricerca norvegese). Ha conseguito un PhD in Ingegneria Civile e Strutturale presso l'università tecnica della Danimarca (Danmarks Tekniske Universitet), dove attualmente è professore aggiunto.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Positiva chiusura per l'esercizio finanziario 2014 dell'Autorita' Portuale del Levante

Bari, 12 maggio 2015 - Il Comitato Portuale dell'Autorità portuale del Levante, nella seduta del 6 maggio scorso, ha approvato il Rendiconto generale 2014 che si chiude con un avanzo di amministrazione di circa 7 milioni e 600 mila euro ed una liquidità di circa 5 milioni e 300 mila euro. Sul documento contabile ha espresso parere favorevole anche il Collegio dei Revisori dei conti nominato dal Ministero Vigilante.

Anche per l'esercizio 2014 - ha evidenziato il Presidente Mariani - è stata confermata, nel rispetto dei vincoli imposti dalle normative vigenti, la gestione di contenimento dei costi, già attuata con successo sin dal 2013, assicurando comunque adeguati livelli di servizi ai passeggeri ed alle merci in transito.

Sul versante delle entrate vi è stato un incremento del valore della produzione attribuibile prevalentemente alle maggiori entrate rivenienti dalle tasse portuali. A tale proposito - ha evidenziato ancora Mariani - si è ritenuto opportuno non utilizzare la leva delle addizionali su tasse, diritti e canoni, che pure sarebbe possibile nell'attuale assetto normativo che disciplina l'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, al fine di sostenere gli sforzi che gli operatori stanno affrontando per contrastare la generale crisi economica.

In conclusione, grazie ad una gestione oculata ed una costante azione di controllo e riduzione delle spese, è stato possibile chiudere l'esercizio finanziario con un ottimo risultato di parte corrente che presenta un avanzo di circa 750 mila euro, confermando così il buono stato di salute finanziario dell'ente.

Posted in News | [No Comments](#) »

Tirrenia, agevolazioni per chi partecipa agli eventi Federvela previsti sconti del 30% per tutte le manifestazioni

Cagliari, 12 maggio 2015 - Tariffe agevolate per chi partecipa alle manifestazioni sportive organizzate dalla Federazione Italiana Vela. È l'offerta di Tirrenia Compagnia Italiana di Navigazione, grazie alla quale verrà applicato uno sconto del 30% su passeggeri, auto e cose al seguito per tutti coloro che prenderanno parte a coppe, regate e campionati nazionali della FIV.

Un'agevolazione valida per tutto il 2015, con Tirrenia che in questo modo si dimostra vicina agli appassionati della vela, uno sport che coinvolge migliaia di persone ogni anno e che ha un forte richiamo anche all'estero.

La riduzione non è cumulabile con altre offerte speciali, facilitazioni o riduzioni presenti al momento dell'acquisto del biglietto. Dal 1 giugno al 30 settembre, inoltre, sulle linee Genova-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia e Napoli-Palermo, per i residenti o nativi in Sardegna e Sicilia è già prevista una riduzione sulla tariffa disponibile, di conseguenza lo sconto non potrà essere applicato.

Ecco i prossimi eventi che si terranno tra la Sicilia e la Sardegna:

23 maggio: Regata Internazionale Round Sardinia per Mini 650 (Cagliari)

29 maggio: Regata dei Cinque Fari (Palermo)

1 giugno: Campionato Nazionale formula Windsurfing (Coluccia, Santa Teresa Gallura)

21 giugno: Campionato Europeo RS:X (Mondello, Palermo)

3 luglio: Coppa Gran Crociera dello Ionio (Palermo).

Per ottenere la riduzione, bisognerà presentarsi negli scali Tirrenia o in una qualsiasi agenzia di viaggi abilitata all'emissione dei biglietti della compagnia con la credenziale di partecipazione all'evento timbrata dagli organizzatori.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Nuovo volto per il sito web Arcese

Arco (TN) 12 maggio 2015 - La struttura rinnovata nel design e contenuti offre all'utente una navigazione semplice e intuitiva e un'ampia panoramica dei servizi offerti.

Arcese consolida la propria presenza sul web e presenta il restyling del sito www.arcese.com, caratterizzato da una grafica completamente rinnovata. Grazie all'adozione della logica "scroll down" è inoltre possibile avere una panoramica generale dei contenuti con semplici movimenti di scorrimento. La nuova finestra web è inoltre responsive, si adatta cioè a schermi di diverse dimensioni e risoluzioni, per rendere ancora più fruibile la navigazione, in ogni momento e da qualsiasi piattaforma. Dalla pagina iniziale è possibile accedere a dettagliati approfondimenti sui servizi offerti dalle tre divisioni di business - Road Freight, Air&Sea e Logistica - mentre un'area dedicata permette all'utente di richiedere in pochi click una quotazione, maggiori informazioni o rintracciare la propria spedizione. Le diverse sezioni offrono inoltre un'ampia panoramica del Gruppo Arcese che si presenta all'utente attraverso la sua storia e le società del Gruppo, il network globale e l'approfondimento di tematiche quali la sostenibilità e la qualità. Conquistano maggior spazio anche le immagini e i video che in Home Page raccontano la filosofia e i valori aziendali, e il collegamento con i social network: Facebook, Pinterest e LinkedIn attraverso i quali Arcese punta ad instaurare un dialogo diretto con i clienti finali e stakeholders.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Nave sequestrata con circa 2 tonnellate di droga purissima diretta, probabilmente, al mercato europeo

Cartagena, 11 maggio 2015 - 22 ore fa le autorità marittime spagnole hanno sequestrato la nave "Mehtap" di 800 tonnellate di stazza con un carico di droga di altissimo valore commerciale. La "Mehtap", che batte bandiera della Sierra Leone, è stato intercettato dalle autorità spagnole a circa 90 miglia a sud di Cartagena il 7 maggio scorso. Nel corso di una ricerca sono stati trovati più di 1,8 tonnellate di hashish. La nave è stata catturata a Cartagena: l'equipaggio si compone di otto marittimi, tra cui sei georgiani, uno siriano e uno turco, sono stati arrestati.

Secondo gli inquirenti la nave proveniva dal porto marocchino di Nador ed era diretta in Spagna. La droga sarà stata caricata sulla "Methap" al largo di Orano, sempre in Marocco. Come rilevato dal sistema satellitare AIS, che noi siamo in grado di pubblicare.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Più centralità a Marghera per il punto franco autorizzato nel 2013 per lo stoccaggio di merce

Convegno sul tema delle zone franche al Campus scientifico di via Torino a Mestre martedì 12 maggio dalle ore 10.00.

Il prof. Fabrizio Marrella: "Faremo il punto anche su altre aree del mondo che offrono esenzioni fiscali, incentivi e facilitazioni economiche".

VENEZIA, 11 MAGGIO 2015 - "Semplificazione delle formalità doganali, possibilità di effettuare lavorazioni sulle merci senza pagare dazi doganali e di esportare o riesportare le merci verso Stati extra UE direttamente dall'Italia". Sono questi i vantaggi di una zona franca, secondo il prof. Fabrizio Marrella, docente di Diritto internazionale avanzato, Diritto del commercio internazionale e Diritto dell'Unione europea presso l'Università Cà Foscari di Venezia e consulente del nuovo Dipartimento di "International Business Law e disciplina doganale", istituito all'interno dello Studio Tosi di Mestre (Venezia).

Il docente, insieme al prof. Avv. Loris Tosi, fondatore e Managing Partner dello Studio Tosi, e al prof. Antonio Viotto, sarà tra i relatori del convegno programmato per il 12 maggio al Campus scientifico via Torino 155, a Venezia/Mestre (ore 10.00), e legato al master IBATAX organizzato dall'Università di Ca' Foscari. Un evento accreditato dai Doganalisti e dall'Ordine dei Dottori commercialisti di Venezia, ma a ingresso libero e quindi aperto a professionisti o imprese che vogliono aggiornarsi sulle opportunità concrete offerte dalle zone franche. "Ciò che distingue una zona franca è la vocazione all'esportazione della produzione industriale", anticipa il prof. Marrella. Al convegno, si farà anche il punto sull'istituzione di un punto franco a Venezia destinato allo stoccaggio di merce terza senza

assolvimento dei dazi doganali e di qualsiasi altro prelievo fiscale per il periodo della permanenza, ma anche su altre zone franche presenti nel mondo, dalla Cina all'India, dagli Emirati Arabi Uniti all'Indonesia, che offrono, esenzioni totali o parziali dal pagamento dei prelievi fiscali in genere, tasse, IVA, incentivi fiscali, facilitazioni bancarie e finanziarie (libertà di esportare i capitali realizzati), costi bassi dei prodotti energetici utilizzati nei cicli produttivi.

“Con la pubblicazione del decreto interministeriale del 22 marzo 2013 – ricorda il prof. Marrella – è stato autorizzato lo spostamento e l’ingrandimento all’interno dell’ambito portuale a Marghera del punto franco del porto di Venezia. Si tratta – sottolinea – di un’area individuata all’interno degli spazi doganali del Porto commerciale di Marghera, con una superficie complessiva di circa 8.080 metri quadrati”. “Una zona franca urbana – conclude – rappresenta un importante strumento in grado di stimolare lo sviluppo di nuova imprenditorialità in diversi settori. Tutto ciò, se adeguatamente regolato, porterà al rilancio del Nordest dell’Italia e quindi del resto del Paese, ridando centralità a Marghera nell’era post industriale”.

Scheda

Il Prof. Avv. Fabrizio Marrella, nuovo collaboratore dello Studio Tosi con sede principale a Mestre (Venezia), ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale a Professore ordinario di Diritto internazionale e dell’Unione europea. È titolare degli insegnamenti di Diritto internazionale avanzato, Diritto del commercio internazionale e Diritto dell’Unione europea presso l’Università Cà Foscari di Venezia. E’, inoltre, direttore del Master in Commercio, fiscalità ed arbitrato internazionale /IBATAX Law presso la predetta Università e professore di diritto internazionale presso la LUISS di Roma. In precedenza, ha avuto esperienze professionali presso primari studi legali internazionali. E’ membro dell’Institute for World Business Law della International Chamber of Commerce a Parigi, nonché della sezione italiana del predetto ente. È iscritto all’Ordine degli Avvocati di Venezia (elenco speciale).

“Questo ingresso conferma ancora una volta la nostra volontà di mantenere la leadership in tutti i settori della nostra attività, in una logica di costante attenzione alle esigenze del cliente, messo al centro del progetto di riforma dello Studio” ha affermato il Prof. Avv. Loris Tosi, fondatore e Managing Partner dello Studio Tosi.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Cognex presenta la nuova generazione di lettori di codici a barre fissi

Nuove opzioni per prestazioni migliori, flessibilità superior e maggiore semplicità d’uso

Natick (Usa), 11 maggio 2015 - Cognex Corporation (NASDAQ: CGNX), leader mondiale nella visione industriale, ha annunciato oggi la disponibilità dei lettori ID fissi a gestione di immagini DataMan® 150,

260 e 360. I nuovi lettori, che offrono prestazioni, flessibilità e semplicità d'uso senza precedenti, sfruttano i più recenti algoritmi Cognex® per garantire elevatissime velocità di lettura. Ecco le caratteristiche dei nuovi lettori:

- tecnologia 1DMax™ con Hotbars®2 per la lettura ad alta velocità di codici a barre 1D danneggiati o di bassa qualità;
- tecnologia 2DMax® e PowerGrid™ (brevetto in attesa di omologazione) per la lettura affidabile di codici 2D complessi, inclusi i codici senza perimetri visibili, fino ad oggi impossibili da leggere;
- illuminazione e ottica sostituibili per garantire un adattamento rapido al variare delle condizioni operative nello stabilimento e dei requisiti dell'applicazione;
- pulsanti di autoregolazione e attivazione per la configurazione e l'utilizzo dei lettori con la massima semplicità senza PC.

I modelli della serie DataMan 150 con comunicazione via USB e quelli della serie 260 basati su comunicazione Ethernet sono disponibili con configurazione diritta o ad angolo retto per adattarsi anche agli spazi più stretti. Questa configurazione flessibile elimina il bisogno di rivedere la disposizione dei macchinari o di predisporre cablaggi complicati o ancora percorsi ottici con specchi. I miglioramenti apportati alla serie DataMan 360 includono un anello luminoso che fornisce un indicatore visivo a 360 gradi, una scheda Micro SD per il backup di tutto il sistema e una pratica funzione di ripristino o sostituzione dell'unità. DataMan 360 inoltre dispone di una memoria tripla rispetto al modello precedente, il DataMan 300, garantendo prestazioni ottimizzate di buffering delle immagini e maggiore spazio di archiviazione.

“Cognex si impegna per mettere a punto prodotti avanzati in grado di contribuire al successo dei clienti e di proteggere i loro investimenti in lettori ID”, ha affermato Carl Gerst, Senior Vice President della divisione ID Products. “Oltre a sfruttare gli avanzati algoritmi Cognex per aumentare la velocità di lettura e le prestazioni, i sette nuovi lettori ID fissi offrono estrema semplicità d'uso e soluzioni ottiche e di illuminazione sostituibili, cioè due condizioni essenziali per semplificare l'integrazione e ridurre i costi di implementazione complessivi.”

I nuovi modelli vantano un grado di protezione IP-65, rappresentando così una soluzione ideale per ambienti industriali difficili come quelli automobilistico, degli articoli elettronici, della gestione di documenti, degli alimenti e delle bevande e della logistica.

I modelli DataMan 150, 360, 362 e 363 sono già disponibili, mentre i DataMan 152, 260 e 262 saranno disponibili nel secondo trimestre del 2015. Per ulteriori informazioni visitate: www.cognex.com/id/.

Informazioni su Cognex

Cognex Corporation progetta, sviluppa, fabbrica e commercializza una vasta gamma di prodotti che consentono l'integrazione tra la più sofisticata tecnologia di visione e i macchinari industriali, rendendoli capaci di “vedere”. I prodotti Cognex comprendono lettori di codici a barre, sistemi e sensori di visione industriale utilizzati in fabbriche, magazzini e centri di distribuzione in tutto il mondo per guidare, misurare, ispezionare, identificare e garantire la qualità della produzione e della distribuzione di un'ampia gamma di articoli. Cognex è leader mondiale dei sistemi di visione industriale. Fondata nel 1981, la società ha venduto oltre un milione prodotti di visione, realizzando ricavi cumulativi superiori a 4 miliardi di dollari. Oltre alla sede principale a Natick, in Massachusetts, Cognex si avvale di filiali e distributori a livello mondiale con sedi nelle Americhe, in Europa e in Asia. Per ulteriori dettagli, visitate il

sito Cognex <http://www.cognex.com>. Cognex, DataMan 2DMax e Hotbars sono marchi commerciali registrati di Cognex. PowerGrid e 1DMax sono marchi commerciali di Cognex Corporation.

Posted in News | No Comments »

Norwegian Cruise Line Holdings rende noti i risultati finanziari per il primo trimestre 2015

L'azienda registra utili più alti rispetto alle previsioni dell'intero primo trimestre in seguito all'acquisizione di Prestige Cruise Holdings. Le sinergie del 2015 sono aumentate a 75 milioni di dollari. Le previsioni sono salite per l'utile rettificato per azione dell'intero esercizio

Miami, 11 maggio 2015 - Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. (NASDAQ: NCLH) (NCL Corporation Ltd., "Norwegian Cruise Line Holdings", "Norwegian" o "la Società") ha comunicato oggi i risultati del trimestre conclusosi il 31 marzo 2015, fornendo anche le previsioni per il secondo trimestre e per l'intero esercizio 2015.

Aspetti salienti del primo trimestre 2015 □ Miglioramenti dell'utile rettificato per azione del 17,4% a \$0,27 su un utile netto rettificato di 62,6 milioni di dollari Aumento del Net Yield rettificato del 18,9% (19,9% su base di valuta costante) spinto dall'aggiunta della Oceania Cruises di fascia alta premium e dei marchi di lusso Regent Seven Seas Cruises Integrazione delle attività di Norwegian e Prestige Cruise Holdings (Prestige) ampiamente completato. Gli sforzi continuati di identificazione delle sinergie portano a 75 milioni di dollari in sinergie per il 2015, 115 milioni di dollari per il 2016.

Risultati del primo trimestre 2015

"Sono lieto di segnalare utili forti per tutto il nostro primo trimestre di attività in seguito alla combinazione di Norwegian e Prestige alla fine dello scorso anno", ha dichiarato Frank Del Rio, Presidente e CEO di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd". Questi risultati sono ancora più impressionanti se comparati ai valori forti dell'esercizio precedente, in particolare per il marchio Norwegian, e ai problemi derivanti dai tassi di cambio valutari", ha proseguito Del Rio.

Per il primo trimestre del 2015, la Società ha generato utili rettificati per azione più forti rispetto alle previsioni pari a \$0,27 su un utile netto rettificato di 62,6 milioni di dollari. Gli utili superavano le previsioni aziendali di \$0,20 arrivando a \$0,24 per azione e hanno beneficiato degli interessi passivi più bassi del previsto e di una migliore performance del Net Yield rispetto a quanto previsto. Su base GAAP la perdita per azione diluita e la perdita netta erano rispettivamente di \$0,10 e \$21,5, principalmente a causa dei costi correlati alle transazioni e all'integrazione. Il Net Yield rettificato è migliorato del 18,9% (o 19,9% su base di valuta costante)

principalmente grazie all'acquisizione dei marchi Oceania Cruises e Regent Seven Seas Cruises nel quarto trimestre del 2014. Su base aziendale combinata, che confronta i risultati attuali con i risultati combinati di Norwegian e Prestige dell'esercizio precedente, il Net Yield rettificato era sceso dello 0,7% ed era essenzialmente piatto su base di valuta costante rispetto a un forte primo trimestre del 2014, che includeva il vantaggio di un contratto charter della durata di un mese della Norwegian Jade per le Olimpiadi invernali 2014. Il rendimento netto rettificato del periodo è aumentato del 46,0% a 728,9 milioni di dollari in seguito all'acquisizione dei marchi Oceania Cruises e Regent, oltre a un mese di navigazioni incrementalmente della Norwegian Getaway, che ha debuttato all'inizio del 2014. I ricavi nel periodo sono saliti a 938,2 milioni di dollari dai 664,0 milioni di dollari del 2014.

Il costo di crociera netto rettificato escluse le spese per il carburante per il giorno operativo è aumentato del 28,7% (29,3% su base di valuta costante), principalmente in seguito all'acquisizione di Prestige, mentre su base aziendale combinata è aumentato del 5,6% (6,1% su base di valuta costante). Il prezzo del carburante per tonnellata metrica è diminuito del 18,2 % a 526 dollari rispetto ai 643 dollari del 2014.

Il debito incrementale dovuto all'acquisizione ha spinto un aumento degli interessi passivi, netto a 51,0 milioni di dollari da 31,2 milioni di dollari; tuttavia è stato inferiore ai tassi di interesse previsti che hanno comportato costi inferiori alle previsioni aziendali. Spese di 30,1 milioni di dollari in altro utile (spese) nel 2015 sono attribuibili principalmente a una rettifica del valore equo su una base di cambio valutario per una delle nuove costruzioni dell'azienda.

Aggiornamento integrazione

In seguito ai continui sforzi di integrazione e identificazione delle sinergie, l'azienda ha ora identificato 75 milioni di dollari in sinergie per l'intero esercizio 2015, composti da 30 milioni di dollari di utili e 45 milioni di dollari di sinergie di costi. La società aveva precedentemente comunicato l'identificazione di 15 milioni di dollari di utili e 25 milioni di dollari di sinergie di costi per un totale di 40 milioni di dollari per il 2015. Delle sinergie incrementalmente l'azienda sta registrando 20 milioni di dollari per il reinvestimento orientato a iniziative commerciali per spingere ulteriormente la domanda verso i tre marchi aziendali, con il risultato di sinergie nette di 55 milioni di dollari per il 2015.

“L'identificazione di altre sinergie si è verificata in seguito ad un autentico sforzo collaborativo tra il nostro team dedicato all'integrazione e tutte le aree dell'organizzazione”, ha affermato Del Rio. “Avendo ricevuto un mandato secondo cui le sinergie hanno un impatto neutrale o positivo sull'esperienza degli ospiti, l'azienda si è riunita per identificare le sinergie incrementalmente significative. Le sinergie nette avranno un impatto immediato sulla bottom line per il 2015, mentre gli importi reinvestiti

nelle nostre attività commerciali porteranno benefici sulle nostre strategie per la crescita degli utili nel 2016 e oltre”, ha proseguito Del Rio.

Per tutto il 2016 la società ha identificato sinergie pari a 115 milioni di dollari, includendo l'annualizzazione delle iniziative introdotte nel 2015 abbinata a nuove iniziative. Tra queste la Società pianifica un reinvestimento di 40 milioni di dollari, con conseguenti sinergie nette all'anno di 75 milioni di dollari.

Previsioni e percezioni per il 2015

Oltre ai risultati del primo trimestre 2015, la Società ha fornito anche le seguenti previsioni per il secondo trimestre e per tutto il 2015, oltre alle relative percezioni. Le

previsioni per il Net Yield rettificato e il costo di crociera netto rettificato per giorno operativo, escluse le spese per il carburante sono fornite su base riportata e su base aziendale combinata, che compara le previsioni con i risultati del 2014, che includono i risultati di Prestige ipotizzando il verificarsi dell'acquisizione all'inizio del 2014.

Le previsioni aziendali includono l'impatto delle continue oscillazioni previste nei tassi di cambio e la permanenza in bacino non programmata della Norwegian Star nel secondo trimestre per riparazioni in garanzia al sistema eliche, che funzionava scorrettamente dopo la permanenza in bacino della nave nel primo trimestre.

"Stiamo alzando la soglia media delle nostre previsioni per tenere conto degli interessi passivi migliori di quanto previsto e delle performance di net yield nel primo trimestre", ha affermato Wendy Beck, vicepresidente esecutivo e CFO di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. "Stiamo mantenendo le nostre previsioni di Net Yield e costo di crociera netto per l'anno in corso, in quanto i benefici dalle nostre sinergie di utili incrementali bilanciano gli ostacoli previsti per la valuta straniera e l'impatto sugli utili per la permanenza in bacino non programmata della Norwegian Star. Inoltre, il reinvestimento di 20 milioni di dollari in iniziative spinte dalla domanda è bilanciato da sinergie di costi incrementali identificate nel trimestre", ha proseguito Beck.

In data 31 marzo 2015, la Società ha coperto circa il 74%, il 53%, il 37% e l'11% degli acquisti in tonnellate metriche di carburante programmati rispettivamente per gli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018. Il prezzo medio del carburante per tonnellata metrica del portafoglio di copertura degli stessi periodi è rispettivamente di \$ 493, \$ 468, \$ 416 e \$ 386.

Altri impegni di capitale consistono in impegni da contratto, tra cui contratti di costruzione di navi e future spese di capitale previste necessarie per le attività. Al 31 marzo 2015, le spese di capitale anticipate erano di 1,1 miliardi di dollari per il restante 2015, e 0,9 miliardi di dollari e 1,0 miliardi di dollari per ciascuno degli esercizi al 31 dicembre 2016 e 2017, dei quali abbiamo un finanziamento del credito all'esportazione per le spese correlato ai contratti di costruzione di navi di 0,7 miliardi di dollari per il restante 2015, 0,5 miliardi di dollari per il 2016 e 0,6 miliardi di dollari per il 2017.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Nave con equipaggio turco mitragliata da aerei libici al largo di Tobruk

Tobruk (Libia), 11 maggio 2015 - Il cargo "Tuna 1" è stato sotto il tiro dell'artiglieria e da attacchi aerei al largo di Tobruk nella serata del 10 maggio 2015. Il terzo ufficiale turco è morto e altri membri dell'equipaggio sono stati feriti nel corso degli attacchi. L'incidente è avvenuto in acque internazionali a circa 13 miglia al largo della costa di Tobruk. La nave, un cargo di 4.500 tonnellate di stazza, bandiera delle Isole di Cook e costruita nel 1999, era in rotta per Malta proveniente da Castellon quando è stata oggetto di due attacchi aerei separati, mentre cercava di lasciare la zona.

Posted in News | No Comments »

Il passaggio alla saldatura robotica è inevitabile in tutti i settori a livello globale

La necessità di sistemi di saldatura automatizzata nei macchinari pesanti e nella lavorazione dei metalli darà slancio agli acquisti di robot di saldatura, secondo Frost & Sullivan

Milano - 11 maggio 2015 - Le esigenze di modernizzazione nel competitivo mercato globale e la crescente enfasi sull'efficienza energetica spingono le aziende verso l'automazione. Questa tendenza dà slancio all'adozione di robot di saldatura rispetto ai metodi manuali. La saldatura robotizzata offre coerenza e ripetibilità, che sono di vitale importanza nelle industrie che la utilizzano. Mentre la domanda da parte dell'industria automobilistica e dei trasporti sarà sostenuta, anche i settori dell'elettronica, dei macchinari pesanti e delle costruzioni contribuiscono alla crescita del mercato.

Una nuova analisi di Frost & Sullivan, intitolata "[Global Welding Robotics Fact Book](#)", rileva che il mercato ha prodotto entrate per 2,44 miliardi di dollari nel 2014 e stima che questa cifra raggiungerà quota 3,38 miliardi di dollari nel 2020.

Per accedere gratuitamente a maggiori informazioni su questa ricerca, si prega di visitare: http://corpcom.frost.com/forms/EU_PR_AZanchi_MA7C-10_22April15

Il miglioramento significativo in termini di efficienza energetica offerto dalla saldatura robotizzata ha fatto crescere la domanda di mercato nelle economie sviluppate come Nord America ed Europa.

“La forte domanda da parte delle industrie in Europa guiderà la domanda di robot di saldatura ad arco e a resistenza” - afferma Guru Mahesh, analista di Frost & Sullivan. - L'introduzione di nuovi materiali come i materiali compositi e le fibre di carbonio nei processi industriali aumenterà ulteriormente l'ambito di utilizzo dei robot nelle fasi di trattamento, taglio e saldatura.”

Mentre la robotica di saldatura ha una presenza consolidata nelle economie sviluppate, la mancanza di consapevolezza tra gli utenti finali e la preferenza per le soluzioni a basso costo ne ostacola l'adozione nei paesi asiatici come l'India e la Cina. Oltre alla limitata comprensione dei benefici a lungo termine di queste soluzioni, la disponibilità di manodopera a basso costo limita la domanda di robotica di saldatura in queste regioni.

“I fornitori stanno lavorando per aumentare la consapevolezza dei diversi benefici dei robot di saldatura, tra cui una maggiore efficienza, la ripetibilità e l'affidabilità, - osserva Mahesh. - Offrire corsi di

formazione e dimostrazioni attraverso fiere e workshop aprirà la strada all'adozione su larga scala della saldatura robotizzata in tutto il mondo.”

Il potenziale non ancora sfruttato rende attraenti i mercati come Russia, India, Cina e Sud-Est Asiatico per i venditori di soluzioni di saldatura robotizzata. In futuro, Medio Oriente e Africa, India e Cina saranno regioni caratterizzate da una forte crescita. La regione Asia-Pacifico assisterà a un aumento della domanda da parte di industrie diverse da quella automobilistica, come ad esempio dei metalli, dei macchinari e dei componenti elettrici ed elettronici.

Lo studio “Global Welding Robotics Fact Book” fa parte del programma Industrial Automation & Process Control Growth Partnership Service. Altri studi di Frost & Sullivan collegati a questo argomento sono: “European Industrial Automation Services Market”, “Global Distributed Control Systems (DCS) Market” e “Emerging Upstarts and Market Transitions in the Global Digital Oilfield Data Management Market”. Tutte le analisi comprese nel servizio in abbonamento forniscono dettagliate opportunità di mercato e tendenze del settore, valutate in seguito ad esaurienti colloqui con gli operatori del mercato.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

VENIS CRUISE 2.0 - Eventuali Osservazioni scadranno fra 6 giorni

Venezia, 10 maggio 2015 - Il progettato VENIS CRUISE 2.0 - Nuovo Terminal Crociere di Venezia localita' Bocca di Lido venne presentato lo scorso anno: un progetto alternativo per consentire gli ormeggi alle grandi navi da crociera nella citta' lagunare.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo terminal per l'ormeggio delle navi da crociera presso la Bocca di Lido ed il trasferimento dei passeggeri e dei bagagli dal nuovo terminal alla stazione marittima di Venezia attraverso un servizio motonavi. I proponenti sono la Duferco Sviluppo S.r.l. e DP Consulting S.r.l.

Scadenza per la presentazione di osservazioni: 16/05/2015

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Nel porto libico di Derna si scarica la prima nave dopo il bombardamento di gennaio

Derna, 8 maggio 2015 - Nel porto di Derna in Libia e' stata scaricata la prima nave dopo l'incidente avvenuto a gennaio, quando una petroliera di proprieta' di una societa' greca fu bombardata da un aereo da combattimento delle forze militari libiche.

La National Oil Corporation (NOC) ha informato che la "Naftilos Un" battente bandiera maltese, ha consegnato la settimana precedente un carico pesante di carburante per la centrale elettrica di Derna. La notizia diffusa e' stata segnalata nell'ambito del mercato petrolifero e ci si culla che la situazione della sicurezza nei porti libici stia migliorando. Attraverso VF i dati di monitoraggio si rileva che la petroliera e' stata costruita nel 2003 ed è attualmente in navigazione nel Mar Egeo e come l'ultimo porto di scalo a Istanbul. Al momento dell'attacco, il 4 gennaio di quest'anno, la petroliera "Araevo" di 28.610 tonnellate di stazza e' di proprietà della Egeo Shipping greca, fu colpita nella parte anteriore con due bombe mentre era carico di 12.600 tonnellate di benzina. Due marinai morirono e altri due feriti.

Dopo l'attacco, le forze aeree libiche lanciarono un avviso dicendo che eventuali navi in avvicinamento al porto di Misurata, in Libia, sarebbero soggette dattacchi aerei. L'avviso entro' in vigore il 9 Gennaio 2015 e fino ad ora le societa' di navigazione stranieri sono rimasti chiaramente fuori dai porti libici.

La Libia, devastata dalla guerra ha visto numerosi scontri aerei, lanciati dal governo riconosciuto a livello internazionale, contro i militanti islamici di Stato nella città di Derna. Secondo le agenzie di stampa, gli attacchi più recenti, il lunedì e martedì di questa settimana, sono stati lanciati su postazioni dei militanti a Derna.

Nel corso degli ultimi quattro anni, dal momento della cacciata di Muammar Gheddafi, l'illegalità in Libia, il caos politico e gli scontri armati tra i due governi aumentano smisuratamente, pur di prendere il controllo del paese: e non si sono mai interrotti.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Ustica Lines ha ripreso i collegamenti dopo tre giorni di stop

Trapani, 9 maggio 2015 - E al terzo giorno di stop ai collegamenti marittimi con le isole minori, il presidente della regione Sicilia, Rosario Crocetta, ha preso il telefono ed ha chiamato Vittorio Morace, patron della Ustica Lines, per far riprendere i collegamenti e fissare un appuntamento per mercoledì' prossimo. I mezzi hanno subito ripreso i collegamenti da piu' di due ore.

E' stato anche annunciato la ripresa della linea stagionale tra Napoli,Ustica,Favignana,Trapani e viceversa a partire dal 27 giugno e fino al 29 Agosto 2015, riprenderanno . Il collegamento sarà effettuato esclusivamente il sabato.

COLLEGAMENTO NAPOLI / USTICA / FAVIGNANA / TRAPANI

Comunichiamo che a partire dal 27 Giugno fino al 29 Agosto 2015, riprenderanno i collegamenti da Napoli per Ustica, Favignana e Trapani e viceversa. Il collegamento sarà effettuato esclusivamente il sabato.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Aprile: Il trasporto di petrolio azero dal porto turco di Ceyhan è cresciuto del 16,7%

Il porto petrolifero turco di Ceyhan

Ceyhan, 9 maggio 2015 - La compagnia petrolifera statale dell'Azerbaigian (SOCAR) ha annunciato gli ultimi dati statistici sull' esportazione del petrolio azero attraverso il principale oleodotto di esportazione Baku-Tbilisi-Ceyhan (BTC) dal nome di Heydar Aliyev: il trasporto del petrolio nel mese di aprile da Ceyhan è cresciuto del 16,7% rispetto a marzo 2015 .

La SOCAR informa che nel mese di aprile 2.377 mila tonnellate di petrolio azero è stato spedito dal porto turco di Ceyhan contro le 2.037.000 tonnellate del mese marzo, 2.345.000 tonnellate nel mese di febbraio, 2.480.000 tonnellate nel mese di gennaio 2015 e 2,684 milioni di tonnellate nel mese di dicembre 2014 (miglior indice dello scorso anno) . "Nel 2015 la spedizione di petrolio azero dal terminal di Ceyhan ammonta a 9,239 milioni di tonnellate", - dice SOCAR. Spedizione nell'interesse della SOFAZ è stimata a livello di 5,926 milioni di tonnellate.

Nel 2014 la spedizione di petrolio azero dal Ceyhan e' stata pari a 29.127.000 tonnellate, tra cui 20,3 milioni di tonnellate di petrolio contabilizzati SOFAZ. Il miglior indice per il 2014 è stato registrato nel mese di dicembre (2.684.000 tonnellate e 2.194.000 di tonnellate rispettivamente). Nel 1 ° trimestre del 2014 la spedizione ha fatto 6.861.000 di tonnellate, nel 2 ° trimestre - 7.421.000 tonnellate, nel 3 ° trimestre - 7.405.000 tonnellate, e nel 4 ° trimestre - 7.028.000 tonnellate. Il miglior indice nel 2013 è stato registrato nel mese di maggio (2,76 milioni di tonnellate). Il miglior indice per il 2012 è stato registrato nel mese di giugno (2,716 milioni di tonnellate) e il miglior indice nel 2011 è stato registrato a marzo (3.011.000 tonnellate).

Nel 1 ° trimestre del 2014 SOFAZ era di 4.936.000 tonnellate, nel 2 ° trimestre - 5.095.000 tonnellate, nel 3 ° trimestre - 5,4 milioni di tonnellate, e nel 4 ° trimestre - 4.847.000 tonnellate. Il miglior dato mensile per il 2013 è stato registrato in maggio (1.975.000 tonnellate). Nel 2012 la figura migliore è stata registrata marzo (1.938.000 tonnellate) e nel 2011 - nel mese di aprile (2,5 milioni di tonnellate).

Nel 2013 la spedizione di petrolio azero dal Ceyhan fu pari a 29,2 milioni di tonnellate, tra cui 19,57 milioni di tonnellate spedite a favore di SOFAZ. Per il 2012 la spedizione se il

petrolio azero dal Ceyhan pari a 29,299 milioni di tonnellate, tra cui 20,3 milioni di tonnellate spedite a favore di SOFAZ.

Nel 2011 il trasporto ammontano a 32,08 milioni di tonnellate e 23.250.000 di esso rappresentava SOFAZ. Nel 2010 la spedizione ha raggiunto 37,3 milioni di tonnellate contro le navi di 36,3 milioni di tonnellate nel 2009. Il miglior indicatore 2009 è stato registrato in maggio (3,5 milioni di tonnellate). Questo indicatore è stato ripetuto in maggio e luglio del 2010.

Fin dall'inizio delle operazioni BTC a metà del 2006 al 1 ° maggio il 2015 l' esportazione da Ceyhan ammontano 271.178.000 di tonnellate di petrolio azero.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »